

TEMI
MATERIALI

SALUTE E
SICUREZZA

SALUTE E SICUREZZA

Buzzi Unicem applica la propria Politica di Sicurezza di gruppo in tutti i Paesi nei quali opera. La Politica afferma che le condizioni di lavoro sicure possono essere realizzate solamente attraverso una corretta valutazione dei rischi, un'attenta pianificazione delle misure di prevenzione e un sistema di controlli che coinvolga tutti i lavoratori. La responsabilità del management, a questo riguardo, è fondamentale e risulta evidente in ogni Paese.

Oltre alla prevenzione, è sempre più importante la valutazione degli infortuni registrati: l'individuazione delle cause e la definizione delle azioni correttive sono condizioni necessarie a prevenirne la ripetizione. Tale approccio sistemico permette il continuo miglioramento degli indici infortunistici di Buzzi Unicem, contestualmente alla diffusione di una cultura della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro.

A partire dal 2018, un'informativa basata su un modello comune per tutti i Paesi, è stata circolata ogni volta che si è verificato un infortunio, o un mancato infortunio, che ha richiesto attenzione anche dagli altri Paesi. L'obiettivo è aumentare la consapevolezza del management ed evitare il ripetersi di eventi già verificatisi all'interno del gruppo.

Nelle diverse realtà geografiche sono attivi regolari progetti di formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro, volti a prevenire le situazioni di rischio tipiche delle attività industriali e a implementare iniziative regolari e attività formative che coinvolgono

tutto il personale. Gli indici infortunistici rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità sono: il Lost Time Injury Frequency Rate (LTIFR), che indica la frequenza degli infortuni con assenza dal lavoro; il Total Injury Frequency Rate (TIFR) che tiene conto anche degli infortuni che non hanno causato assenza dal lavoro; il Severity Rate (SR) che, insieme alla durata media, fornisce un'indicazione sulla gravità degli infortuni registrati. Gli indici sono riferiti a tutte le nostre attività di business: cemento, calcestruzzo e aggregati. Il perimetro degli indicatori, a partire dal 2015, include sia il personale dipendente che quello di imprese e appaltatori.

Nel 2018, Buzzi Unicem ha registrato due infortuni mortali. Il primo, avvenuto nella cemeniera di Volyn in Ucraina, ha coinvolto il lavoratore di un'impresa locale che stava partecipando alla dismissione di un filtro. Il secondo, avvenuto presso la cemeniera di Fanna in Italia, ha coinvolto il manutentore elettrico di un'impresa locale durante un intervento su un trasformatore. In entrambi i casi, è stata avviata una profonda analisi delle cause per identificare azioni correttive necessarie a evitare il ripetersi degli infortuni.

Il calcolo del Fatality rate, che per ragioni di comparabilità con i dati forniti dalle aziende del settore tiene conto solo degli infortuni mortali che hanno coinvolto il personale dipendente, è stato pari a zero.

La tabella sottostante riassume gli indicatori rendicontati:

	Totale	Cemento		Calcestruzzo			
		Buzzi Unicem	Appaltatori	Totale	Buzzi Unicem	Appaltatori	Totale
Infortuni mortali	2	0	2	2	0	0	0
Infortuni con assenza dal lavoro	153	54	44	98	49	6	55
Giornate perse	4.525	1.980	893	2.873	1.623	29	1.652
LTIFR ⁽¹⁾	6,4	4,4	9,8	5,9	9,1	3,5	7,7
TIFR ⁽²⁾	15,4	15,3	18,0	16,0	16,7	4,6	13,8
SR ⁽³⁾	0,19	0,16	0,20	0,17	0,30	0,02	0,23
Durata media	30	37	20	29	33	5	30

⁽¹⁾ LTIFR = Lost Time Injury Frequency Rate = numero degli infortuni con assenza dal lavoro diviso per le ore lavorate e moltiplicato per 1.000.000.

⁽²⁾ TIFR = Total Injury Frequency Rate = numero totale degli infortuni, con e senza assenza dal lavoro, diviso per le ore lavorate e moltiplicato per 1.000.000.

⁽³⁾ SR = Severity Rate = numero di giorni persi diviso per le ore lavorate e moltiplicato per 1.000.

L'indice di frequenza (LTIFR) è sceso a 6,4 (6,9 nel 2017) con il numero degli infortuni in calo: 153 rispetto ai 170 del 2017. Nel settore cemento, la Polonia conferma per il secondo anno consecutivo l'assenza di infortuni tra dipendenti e imprese. Gli indici infortunistici del calcestruzzo restano più elevati rispetto a quelli del cemento sebbene, nel corso del 2018, siano stati fatti progressi in Germania e Polonia.

Il valore del TIFR si mantiene stabile e pari a 15,4.

L'indice di gravità (SR) per il 2018 è stato 0,19 (0,23 nel 2017). La durata media degli infortuni è scesa da 33 a 30 giorni.

Diritti Umani e catena di fornitura

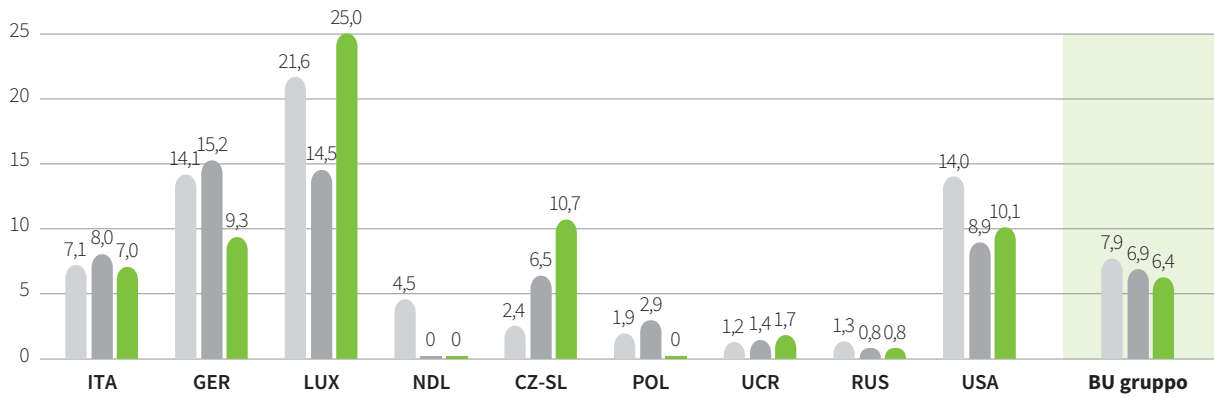
La nuova Politica Sicurezza di gruppo si applica, come detto, anche agli appaltatori.

Nel febbraio 2019, è stato approvato il nuovo Codice di Condotta di gruppo dal Consiglio di Amministrazione. Il Codice definisce gli standard di integrità e correttezza, inclusi i diritti umani, che Buzzi Unicem ha scelto di adottare come impegno nei confronti dei propri stakeholder. Il Codice si applica a Buzzi Unicem SpA e a tutte le sue controllate italiane ed estere. Sono destinatari dei principi contenuti nel Codice gli amministratori, i membri degli organi sociali, i dipendenti, i fornitori e tutti coloro che agiscono in nome e/o per conto di Buzzi Unicem compresi, ma non solo, rappresentanti, agenti, collaboratori, consulenti esterni, imprese che ricevono un incarico dalla società.

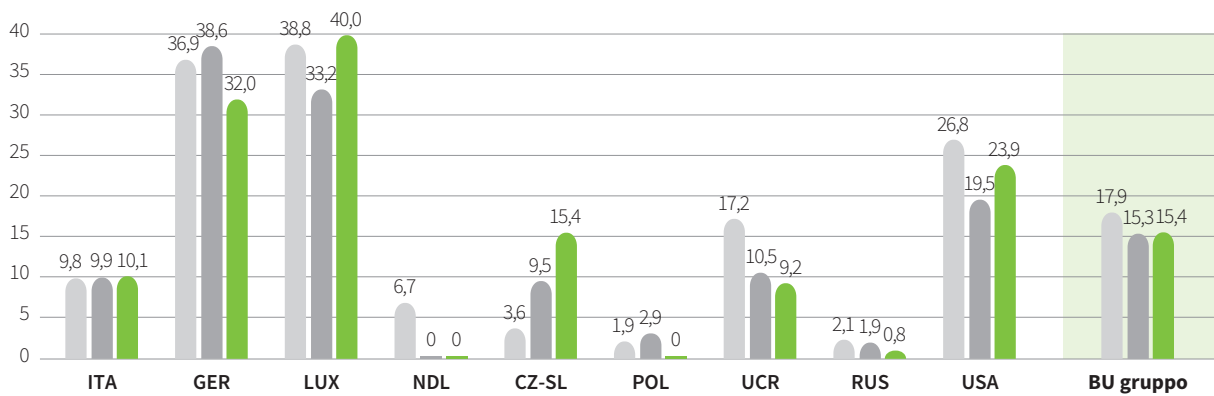


Photo: Vista aerea Stabilimento di Alamo, USA

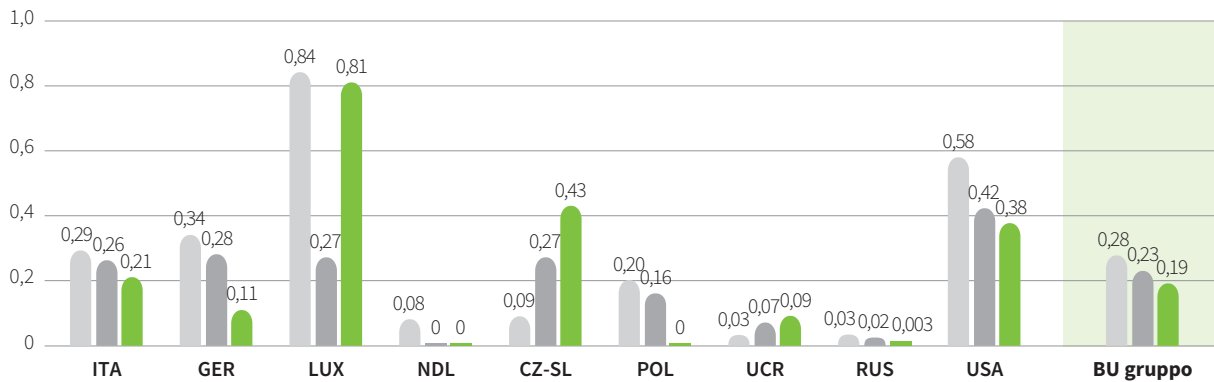
LTI FR (indice di frequenza degli infortuni con assenza dal lavoro)



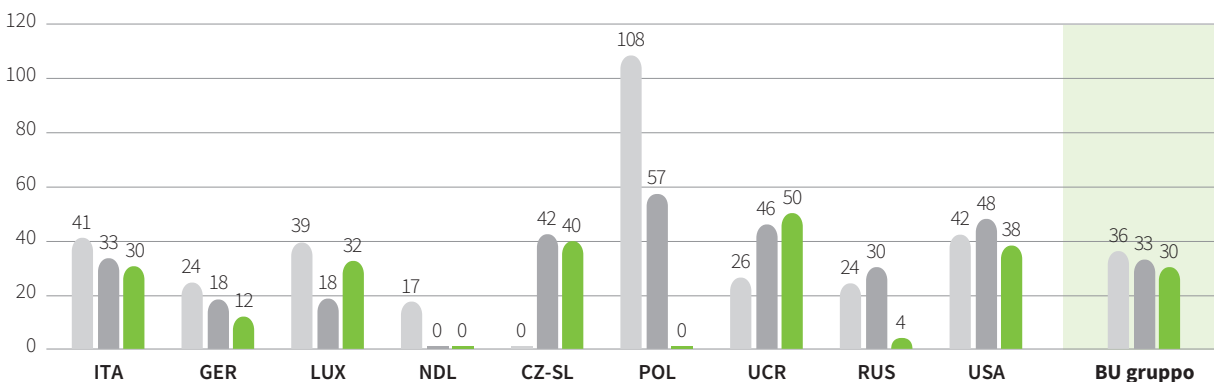
TIFR (indice di frequenza degli infortuni totali, con e senza assenza dal lavoro)



SR (indice di gravità)



TA (durata media degli infortuni in giorni)



Perimetro grafici: dipendenti e fornitori, cemento, calcestruzzo e aggregati.

● 2016 ● 2017 ● 2018



Photo: Elena Putintseva, Ingegnere Chimico, Sukholozhskcement, Russia



Buzzi Unicem S.p.A.

Via Luigi Buzzi, 6 | Casale Monferrato (AL) | Tel. +39 0142 416 111

buzziunicem.com